

In Regione la carica dei novellini

di **Mariachiara Giacosa e Sara Strippoli**

Domani Palazzo Lascaris apre le porte ai nuovi consiglieri regionali. E mai come stavolta le matricole saranno davvero tante: 37 su 50. Gli uscenti del precedente consiglio sono appena undici. Il

parlamentino del Piemonte si dividerà tra i 32 consiglieri della maggioranza e 18 dell'opposizione. Repubblica ha chiesto a ciascuno di loro i propositi per il primo giorno di scuola. ● *alle pagine 2 e 3*

I VOLTI DELLA NUOVA LEGISLATURA

Regione, 18 voci all'opposizione

Domani apre Palazzo Lascaris: ecco i consiglieri di Pd, M5S, Moderati, lista Chiamparino e Luv

di **Mariachiara Giacosa e Sara Strippoli**

La campanella per il primo giorno di scuola a Palazzo Lascaris suona domani alle 14,30. E alla vigilia della seduta inaugurale dell'undicesima legislatura ancora non sono chiusi gli accordi nella maggioranza per la votazione dei vertici dell'Aula. Domani infatti, oltre al discorso di insediamento di Alberto Cirio, i consiglieri sono chiamati all'elezione dell'ufficio di presidenza del Consiglio. Scontato il via libera per Stefano Allasia alla presidenza e la conferma di Francesco Graglia di Forza Italia per uno dei due posti da vice - l'altro spetta all'opposizione che ha indi-

cato Mauro Salizzoni - mentre è battaglia sui posti da segretario dell'ufficio di presidenza. Su quello riservato all'opposizione ha mire Giorgio Bertola del Movimento 5 stelle, che ricopriva l'incarico anche nella scorsa legislatura, mentre per gli altri due c'è un braccio di ferro tra i tre partiti del centro-destra. Fratelli d'Italia contava di prenderne uno, per affidarlo al cuneese Paolo Bongioanni, e anche Forza Italia accarezzava l'idea di sedere su quella poltrona la sua Alessandra Biletta. Niente da fare: la Lega vuole per sé entrambi i posti, convinta di aver "ceduto" già ampi spazi agli alleati nella composizione della giunta. Lo stop è arrivato ieri direttamente dal segre-

tario piemontese e capogruppo alla Camera, Riccardo Molinari, determinato a non mollare..

Le trattative andranno avanti ancora oggi, e probabilmente fino a poco prima dell'inizio della seduta, quando i 50 nuovi consiglieri prenderanno posto in aula. Cinquanta più uno, se si considera anche Cirio che ha comunque a tutti



gli effetti diritto di voto. Tranne poche eccezioni, per la maggior parte di loro sarà un debutto. Una carica di novellini varcherà per la prima volta il portone di via Alfieri. Le poche conferme sono quasi tutte tra i banchi dell'opposizione: il partito democratico schiera quattro consiglieri uscenti, più Sergio Chiamparino, e cinque new entry, mentre per Liberi uguali e verdi torna Marco Grimaldi, e si rivede anche Mario Giaccone, dell'ex lista Monviso. Passaggio di testimone nei Moderati che passano da tre seggi a uno, dove arriva Silvio Magliano. Facce già viste pure nel Movimento 5 stelle, dove mantengono lo scranno Francesca Frediani e Giorgio Bertola, che avranno tre nuovi compagni di banco: Sacco, Martinetti e Disabato.

Nella nutrita truppa della maggioranza fa la parte del leone la Lega, che porta in Aula 23 consiglieri, tutti al debutto. Giovani, se non giovanissimi, come nel caso 23enne Matteo Gagliasso, arrivano da tutte le province del Piemonte, con un'età media che a fatica supera i 40 anni. Solo per Allasia si tratta di un rientro: era stato in consigliere regionale nel 2005, ma solo per un anno, prima di passare in Parlamento. Dodici mesi di esperienza preziosi, rispetto ai colleghi neofiti, che gli hanno fatto da viatico per lo scranno più alto del parlamentino piemontese. Per gli altri leghisti domani sarà davvero come il primo giorno di scuola, soprattutto per chi arriva dalle province e in questi anni non ha avuto occasione di bazzicare gli uffici di via Alfieri. Tra i 4 eletti di Fratelli d'Italia il veterano è Roberto Rosso, ma il capogruppo sarà Maurizio Marrone, mentre è alla sua prima volta in Regione Paolo Ruzzola, scelto per guidare Forza Italia. All'esordio anche Riva Vercellotti che a meno di sorprese dovrebbe diventare presidente della commissione bilancio. E' una prima volta, ma solo per il posto che andrà a occupare, anche per Alessandra Biletta, che in Consiglio lavora da anni come responsabile dell'ufficio legislativo del gruppo di Forza Italia. Quella che si apre domani sarà ricordata come la legislatura con meno donne - otto - e con più giovani. Basti pensare che il più vecchio, questa volta, è Mauro Salizzoni, 71 anni, mentre cinque anni fa il decano era Giovanni Corgnati, classe 1941. Per anzianità, sarà il chirurgo dei trapianti ad aprire i lavori.

Dir. Resp.: Carlo Verdelli

Giochi quasi fatti per le cariche più importanti: presidente dell'aula sarà il leghista Allasia. Nel ruolo di vice Salizzoni e Graglia. Si tratta sui segretari



Domenico Ravetti
Alessandrino, 49 anni, capogruppo Pd: «Penso al futuro senza pregiudizi. Per me sono prioritarie due questioni, il rafforzamento del welfare e un nuovo progetto per lo sviluppo economico»



Daniele Valle
Consigliere uscente, 35 anni, Dem: «Lotto contro l'incoerenza di forze politiche che qua fingono di litigare, mentre insieme, a Roma, emarginano il Piemonte. Difendo i diritti all'assistenza, studio, casa»



Alberto Avetta
Canavese, 49 anni, Dem: «Lavorerò per politiche che rimettano in equilibrio il rapporto fra città grandi e piccoli comuni, fra chi abita nelle aree urbane e chi vive nelle zone rurali»



Francesca Frediani, 45 anni, nata a Genova, ma orgogliosamente Valsusina e No Tav, è la capogruppo del **Movimento 5 stelle**: «Difesa dei servizi ai cittadini, trasporti e sanità sono i miei impegni»



Monica Canalis
Vice segretaria regionale Pd, 38 anni: «In questi anni vorrei dedicare le mie energie a rendere il Piemonte più competitivo. Non un'appendice del Lombardo Veneto»



Giorgio Bertola, 49 anni, era candidato presidente e promette: «Non farò sconti alla nuova maggioranza sulle sfide centrali: il lavoro, la difesa del made in Piemonte, la sanità pubblica e la crisi ambientale»



Sergio Chiamparino
Il presidente uscente ha 70 anni e ha preso 783.529 preferenze: «La mia sarà una presenza limitata nel tempo. Lavorerò per evitare che vengano snaturati i progetti strategici che avevamo impostato»



Sarah Disabato, 30 anni, studentessa. «Voglio che siano tutelati i diritti civili di tutte e tutti, le pari opportunità per una Regione senza pregiudizi. Serve attenzione all'ambiente, al consumo di suolo e alla cementificazione»



Raffaele Gallo
Torinese, 40 anni, consigliere uscente Pd: «Continuerò a lavorare perché il Piemonte sia terra di opportunità e non lasci indietro nessuno, attraverso una opposizione senza sconti»



Ivano Martinetti, 53 anni, albese. Promette di vigilare «sulle prossime fasi di realizzazione del nuovo ospedale di Verduno, sul completamento dell'Asti-Cuneo e sulla riapertura delle linee ferroviarie sospese»



Maurizio Marelo
Sindaco di Alba, 53 anni, Dem: «Vorrei mettere a frutto i miei dieci anni da sindaco nell'ambito più vasto di tutta la Regione, occupandomi di questioni grandi e piccole»



Sean Sacco, 27 anni, alessandrino è già staffista del gruppo M5s. «Il mio impegno è per i giovani e per Alessandria, per difendere e migliorare i servizi sanitari e il trasporto pubblico»



Domenico Rossi
Consigliere uscente, 41 anni, Pd: «Tre verbi da cui farsi guidare: continuare nel processo di risanamento; difendere la legge sul gioco d'azzardo; osare puntando su economia circolare e innovazione»



Mario Giaccone
Consigliere uscente, «lista per il Piemonte del 5s», 53 anni: «Se il governo proseguirà nel lavoro di risanamento garantisco opposizione critica e costruttiva. Lotteremo per i diritti, le premesse non sono buone»



Mauro Salizzoni
Chirurgo in pensione, 71 anni: «So di essere noioso e anche un po' ossessivo ma io dico che sono a Palazzo Lascaris per difendere con i denti la sanità pubblica e il Parco della Salute»



Marco Grimaldi
Consigliere uscente, 38 anni, Luv: «Comincia la nostra opposizione. Muri per difendere la sanità e il trasporto pubblico, il fondo "salva sfratti", la legge 194, i consultori, il divieto del cottimo»



Diego Sarno
Ex-assessore a Nichelino, 38 anni, Pd: «Siamo qui per rappresentare la vera e unica alternativa alla destra leghista e all'improvvisazione dei 5Stelle. Vorrei l'ospedale unico a Moncalieri»



Silvio Magliano, 38 anni, rappresenta i **Moderati**. «Voglio un Piemonte solidale e attento a anziani, poveri e persone con disabilità, che dia attenzione al volontariato e all'assistenza dei malati cronici e delle famiglie»

DOMANI PRIMO CONSIGLIO



▲ Ore 14.30. E' l'ora della convocazione del primo consiglio